

GEORGIANA SPENCER

NATA AD ALTHORP
 (REGNO UNITO)
 IL 7 GIUGNO 1757,
 SPOSA WILLIAM
 CAVENDISH,
 QUINTO DUCA
 DEL DEVONSHIRE.
 ANTENATA DI LADY D,
 È STATA UNA DELLE
 REGINE DEI SALOTTI
 EUROPEI DI FINE '700.
 MUORE A LONDRA
 IL 30 MARZO 1806
 A SOLI 48 ANNI.



BUON SANGUE NON MENTE

Nobile antenata di Diana Spencer, visse due secoli prima
 gli stessi drammi della principessa del popolo. Il matrimonio infelice,
 le luci della ribalta e la coltellata di Bess, la donna che, dopo anni
 di *ménage à trois*, sposò suo marito (come Camilla con Carlo)

di Rosa Baldocci

HUNTINGTON LIBRARY, ART MUSEUM, BOTANICAL GARDENS/BRIDGEMAN IMAGES

056000

IS

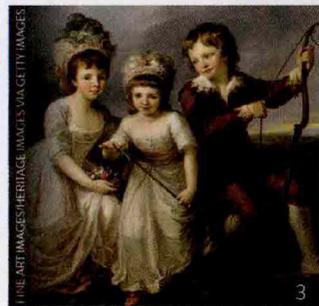
A VOLTE, NELLE FAMIGLIE, I DESTINI SI RIPETONO. Anche a distanza di molto tempo. Prendiamo Georgiana Spencer, nata il 7 giugno del 1757, e la sua lontanissima nipote Lady Diana, venuta al mondo il 1° luglio del 1961. Esattamente due secoli e quattro anni dopo. Entrambe bellissime, pronte a rompere le regole, capaci di imporsi come modelli da imitare. E tutte e due sposate giovanissime a uomini freddi, distanti, poco interessati al sesso (soprattutto con loro) e lasciate sole a riempire un vuoto che correva il rischio di diventare assordante se non fosse stato per la dirompente capacità di entrambe a ribellarsi e dare scandalo. Non che la cosa non avesse un prezzo. La prima era vittima di velenosi pettegolezzi di corte pronti a denigrarla per il peccaminoso legame col coniuge, il taciturno William Cavendish, quinto duca del Devonshire. La seconda è stata esposta per anni alla più vergognosa gogna mediatica che si ricordi. E alla fine ne è stata forse anche la vittima. Le similitudini tra le due sono numerose e ne attraversano l'intera vita: la fascinazione che esercitavano su tutti, il desiderio mai veramente appagato di essere amate, i disturbi alimentari, l'amore per i figli. E non ultimo il finale della storia dopo la loro morte. Ma se di Lady D molto sappiamo, chi era Georgiana?

IL MARITO GLACIALE

Figlia del conte Spencer, amatissima dai genitori, incominciò a soffrire di crisi d'ansia quando, appena 12enne, si vide praticamente abbandonare dalle due figure che amava di più.



1. Keira Knightley, 39 anni, nei panni di Georgiana Spencer nel film *La duchessa* (2008, su Prime Video; nei panni del marito William, Ralph Fiennes).
 2. Un ritratto di Georgiana bambina.
 3. Con i fratelli, Henrietta (da adulta darà alla luce Caroline, celebre amante di Lord Byron) e George, erede del titolo di conte.
 4. Una stanza della Spencer House, Londra, costruita dal conte John Spencer, padre di Georgiana.
 5. William Cavendish, quinto duca di Devonshire (1748-1811), marito di Georgiana.



I coniugi Spencer, per sfuggire alla cappa di dolore che la morte di due figli aveva gettato su di loro, si erano buttati in un ossessivo vagabondare da una corte all'altra, mai paghi di affogare quel lutto sui tavoli da gioco delle capitali europee. Così Georgiana, a 17 anni, sposa il miglior partito sulla piazza, di nove anni più vecchio di lei, noto per il carattere «incapace di forti emozioni e privo di energia e risorse mentali», come racconterà lei stessa. Forse si era illusa che sotto quella scorza il novello sposo nascondesse invece un tesoro di sensibilità e amore, pronti a sbocciare di fronte alla sua giovinezza. Ma non fu così e ben presto Georgiana si rese conto che da lei ci si aspettava una sola cosa: un erede. E possibilmente la capacità di accendere la vita sociale. Così, ignorata dal proprio marito, Georgiana si buttò anima e corpo nel falò della vanità dei salotti del tempo, diventando una fashion leader corteggiata

per intelligenza e ironia, ma poi, ripetendo tragicamente il copione materno, trasformandosi in una giocatrice compulsiva, capace di contrarre così tanti debiti da essere costretta a chiedere aiuto prima ai genitori, poi al marito stesso. Il quale, nel suo consueto stile glaciale, saldò le somme dovute, ma non emise commento, lasciando la povera Georgiana sola col suo senso di colpa. Non solo, le maledette si scatenarono accusandola di condurre una vita depravata, causa principale – secondo il pubblico sentire – di due gravidanze andate male.

LUI, LEI, L'ALTRA

E qui le cose si complicano. Perché Georgiana, sempre più sola, incontra, durante un periodo di vacanza a Bath, tal Lady Elizabeth Foster, detta Bess, separata, con due figli, donna che col senno di poi verrebbe la voglia di definire un'arrampicatrice sociale senza scrupoli. O chissà... Si potrebbe

© RIPRODUZIONE RISERVATA

056000



STORIE DI DONNE

Sopra, un ritratto di Georgiana con la figlia omonima, nata nel 1783. Sotto, la regina Maria Antonietta, sua grande amica, e l'amante sua e di suo marito, Bess. Il romanzo scritto dalla duchessa e riscoperto da Lady D, *Lo spirito dell'aria* (Nino Aragno Editore, 30 euro).



anche vedere in lei una Becky Sharp, così come la descriveva William M. Thackeray in *La fiera delle vanità*. Ovvero un'arrampicatrice sì, ma anche una giovane senza posizione sociale, senza patrimonio, decisa a mettersi al sicuro con ogni mezzo in un mondo crudele e classista. Georgiana ha 25 anni, Bess 24. Le due ragazze si legano di un'amicizia così forte che Georgiana le chiede di andare a convivere con lei e suo marito. Detto, fatto. Bess si installa a Chatsworth col tacito consenso del duca. E come era più che prevedibile sfrutta la dipendenza di Georgiana dal suo affetto, si insinua tra lei e il marito, blandisce ora l'una ora l'altro, fino a diventare l'amante del duca. O di entrambi? Un *ménage à trois* sotto lo stesso tetto? Inaudito per la società dell'epoca che si scatenò nelle più spericolate congetture, senza però arrivare mai a nulla di certo. In una lettera Georgiana scrive all'amica: «Cara Bess, senti

la voce del mio cuore che grida per te? Senti che cosa significhi per me essere separata da te?». E da parte sua Bess indossa un ciondolo con dentro una ciocca di capelli di Georgiana come pegno d'amore.

CUORE DI MAMMA

Dalla relazione tra il duca e Bess nascono ben due figli illegittimi: Caroline e Augustus. Ma anche Georgiana riesce finalmente a dare una discendenza ai Cavendish: due figlie, Georgiana e Henrietta detta Harriet, e il tanto bramato erede maschio William George, tutti allattati da lei personalmente fino ai nove mesi.

Georgiana è una donna per l'epoca libera e scandalosa, ma possiede un profondo istinto materno che le fa amare i suoi figli sopra ogni cosa. All'età di 33 anni, infatti, innamoratasi del conte Charles Grey, scappa con lui in Francia, mette al mondo una figlia illegittima di nome Eliza,

ma tormentata dalla lontananza dai suoi tre bambini, che il duca a questo punto le impedisce di vedere, molla tutto e torna a casa. Eliza sarà allevata dalla famiglia Grey e Georgiana continuerà ad andare a trovarla per tutta la vita. Generosa con chiunque avesse bisogno, empatica, gentile, contraria a ogni aristocratico snobismo, Georgiana poteva aprire un ballo davanti a 800 persone con la stessa spontaneità con cui correva a dare da mangiare a una mucca affamata trovata in un campo. Poteva intrattenere con splendidi pranzi i politici del tempo e mettersi a chiacchierare per strada con i facchini. Allo stesso tempo però era fragile, ansiosa, soggetta a disturbi alimentari, sfrenata nel gioco, suo più grande tormento. Arrivò ad accumulare debiti per 13 milioni di sterline di oggi e scriveva: «Sono arrabbiata, infelice e disperata. Mi odio. I miei debiti sono più famosi di me».

CAMILLA È DIETRO L'ANGOLO

Morirà giovane, Georgiana, all'età di 48 anni, per complicazioni al fegato. E lascerà, oltre a un ricchissimo epistolario, anche un romanzo, *Lo spirito dell'aria* (Nino Aragno Editore), pubblicato per la prima volta a Londra nel 1779, ristampato in ben quattro edizioni, e poi caduto nell'oblio. Fu proprio Lady Diana a farlo ripubblicare due secoli dopo. La protagonista Julia Stanley, donna incredibilmente anticonformista per la sua epoca, rivendicava la propria libertà, persino da donna sposata; anzi aveva l'ardire di definire il matrimonio come un «baratto», un «patto tra famiglie». Julia tra le righe diceva: «Nessuno ascolta il proprio cuore». Parole che Lady D doveva sentire come sue... E che per noi hanno un sapore un po' amaro: a seguire il proprio cuore, allora come oggi, erano di certo più gli uomini che le donne. Il duca, infatti, alla morte di Georgiana, convolò subito a felicissime nozze con l'amata Bess. E non risulta che il principe Carlo abbia fatto diversamente con l'adorata Camilla. **F**